



## *Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” ed, in particolare, l’articolo 10 concernente la nomina dei Sottosegretari di Stato;

**VISTO** il comma 3, del citato articolo 10 secondo il quale “I sottosegretari di Stato coadiuvano il Ministro ed esercitano i compiti ad essi delegati con decreto ministeriale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale” e “ a non più di dieci Sottosegretari può essere attribuito il titolo di vice ministro, se ad essi sono conferite deleghe relative ad aree o progetti di competenza di una o più strutture dipartimentali ovvero di più direzioni generali”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e, in particolare, l’articolo 2, come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 56 del 6 marzo 2021;



## *Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 191, concernente il “Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 56 del 6 marzo 2021;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021 di nomina del Prof. Mario Draghi a Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 15 febbraio 2021 n. 38;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021 di nomina del Prof. Enrico Giovannini a Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del primo Governo Draghi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 15 febbraio 2021 n. 38;

**VISTO** il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 5 secondo il quale il «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» è ridenominato «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» e le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» e «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, rispettivamente, le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e dei trasporti» e «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

**VISTO** il successivo decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021 di nomina del Prof. Enrico Giovannini a Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi del citato articolo 5 del decreto legge 1° marzo 2021 n. 22;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 25 febbraio 2021 recante la nomina della Senatrice Teresa Bellanova a Sottosegretario di Stato alle infrastrutture e ai trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 3 marzo 2021;



## *Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

**RITENUTO** di dover procedere all'attribuzione della delega al Sottosegretario di Stato Senatrice Teresa Bellanova, in relazione all'assetto delle strutture ministeriali individuato dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

1. Ferme restando le responsabilità e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo del Ministro di cui agli articoli 4 e 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il potere di firma, è conferita al Sottosegretario di Stato Senatrice Teresa Bellanova la delega:
  - a) nell'ambito del Dipartimento per i trasporti e la navigazione
    1. alle attività di competenza della Direzione generale per la sicurezza stradale ad esclusione delle iniziative di revisione del codice della strada;
    2. alle attività di competenza della Direzione generale per la motorizzazione;
    3. alle attività relative all'autotrasporto;
    4. alle attività di sviluppo dell'intermodalità e dell'accessibilità ai porti;
    5. alle attività, per quanto di competenza, connesse allo sviluppo delle zone economiche speciali, ivi compresi i retroporti;
  - b) al coordinamento funzionale delle attività svolte dai Commissari straordinari per gli interventi ferroviari, da realizzare o completare ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, come convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55 e alle connesse attività di informazione e raccordo con le Istituzioni parlamentari;
  - c) a tutte le attività correlate alla partecipazione al CIPESS da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
  - d) alla materia relativa ai contratti di lavoro delle categorie afferenti alle competenze del Ministero.



## *Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

2. Al fine della migliore armonizzazione dell'attività strategica, le attività delegate sono esercitate previa verifica della coerenza con l'indirizzo politico e secondo i dettami della direttiva generale annuale per l'azione amministrativa emanata dal Ministro.
3. Resta, comunque, riservata al Ministro la potestà di diretto esercizio delle competenze inerenti le materie delegate nei casi di particolare rilevanza politica e strategica.

### **Articolo 2**

1. Oltre che nelle materie di cui all'articolo 1, su specifico mandato del Ministro, la Senatrice Teresa Bellanova è, altresì, delegata ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni internazionali.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Prof. Enrico Giovannini